

ALTAMURA APPUNTAMENTO CON CNA E COFIDI OGGI ALLE 16,30 AL TEATRO MERCADANTE

Sostegno al credito, un convegno per spiegare come e quando

● **ALTAMURA.** L'aiuto alle imprese in questo momento di crisi passa soprattutto dal sostegno al credito. L'esperienza di chi è riuscito a farcela, attingendo ai finanziamenti regionali, viene raccontata oggi pomeriggio in un convegno organizzato da Cna e Cofidi.it Imprese e Territori. Prevista la presenza dell'assessore allo Sviluppo economico della Regione, Loredana Capone.

Appuntamento alle ore 16,30 al Teatro Mercadante. Il convegno è incentrato sul ruolo assunto in questi ultimi anni dal sistema Cna in Puglia come impulso per aiutare le piccole e medie imprese, in un momento nel quale la crescita è stata frenata da una persistente crisi economica e finanziaria.

«La leva, esercitata positivamente sull'ente regionale dalla Cna - si legge nel comunicato -, ha fatto sì che i fondi europei erogati dalla Regione Puglia fossero indirizzati, con l'ausilio di Cofidi Imprese e Territori, al riequilibrio finanziario, alla capitalizzazione aziendale, agli investimenti e all'attivo circolante».

Dopo i saluti iniziali di Vito Cirrottola, presidente di Cna Altamura, sarà proiettato un filmato contenente le testimonianze degli imprenditori che hanno usufruito dei finanziamenti regionali, con la garanzia Cofidi. Misure regionali, come la 6.1.6 e il Titolo II, hanno permesso alle imprese di crescere e di ottenere i finanziamenti necessari a sostenere la propria attività, tramite la garanzia forte di Cofidi, intermediario finanziario vigilato da Banca d'Italia.

Dopo la proiezione del vide, si aprirà il dibattito con gli interventi di Teresa Pellegrino, direttore generale Cofidi, di Vittorio Castellano e Michele Micunco, rispettivamente presidente e funzionario dell'Ebap (Ente bilaterale per l'artigianato pugliese), di Antonio De Vito, direttore generale di Puglia Sviluppo, e del segretario provinciale di Cna, Giuseppe Riccardi. Modera Antonio Ferrante. Le conclusioni saranno affidate all'assessore regionale Capone.

[onofrio bruno]

